

Seriate, car sharing elettrico Un'app per noleggiare l'auto

Mobilità green. Due postazioni: davanti al Comune e alla stazione dei treni
Le vetture disponibili anche a Bergamo, Lallio, Brembate e Orio al Serio

EMANUELE CASALI

Nella città di Seriate ci sono da ieri due automobili da utilizzare mediante la modalità car sharing elettrico, una specie di noleggio. Soltanto che per entrare nell'auto non si deve andare da nessuno, basta avere l'apposita app - Share Mobilize - che si ottiene dalla concessionaria «Renault Oberti» di Bergamo, e in cinque minuti si prenota l'auto nella postazione più vicina o più comoda per l'utente scegliendo fra quelle che appaiono in mappa e sono a Bergamo, Lallio, Brembate, Orio al Serio (Orio Center) e adesso anche a Seriate. Sbloccata l'auto con l'app si scattano quattro fotografie ai quattro lati dell'auto, si prende la chiave nel cassetto, si avvia il motore cento per cento elettrico, e si va spediti. Ovunque. C'è un'autonomia di 400 chilometri. Si va per paesi e città senza alcun vincolo o restrizioni, si transita senza sanzioni nelle Ztl di Brescia e Bergamo, e anche nella zona C di Milano.

Una comodità che sta avendo grande successo, come hanno spiegato Omar Oberti e Renato Sarli della concessionaria «Oberti» di Bergamo, gestori dell'iniziativa. «Ciò che ci incoraggia di più a continuare nel progetto e ci entusiasma è la fidelizzazione dei clienti che tornano a utilizzare la nostre auto



A sinistra Omar Oberti e Renato Sarli, della «Renault Oberti», a destra il sindaco Cristian Vezzoli e il consigliere Antonio Gusmaroli

con sistematicità perché lo ritengono un buon servizio». Il noleggio costa cinque euro all'ora («tariffa estremamente bassa») per le prime cinque ore, con un massimo di 29 euro al giorno. Ci sono persone che utilizzano l'auto elettrica anche più volte al giorno: con cinque euro e niente più (perché la ricarica è a carico della concessionaria e

perché ci si ferma senza obli-
tare parcheggi e soste) si sbriga una commissione a Bergamo bassa e si riporta l'auto al suo posto; nel pomeriggio serve per un giro in Città Alta, dove l'auto elettrica può transitare anche quando le altre non possono, si prenota con la solita app e si parte. E se serve di sera per una riunione o una cena familiare (ci

sono cinque posti) stessa procedura. A Seriate la auto elettrica in modalità car sharing sono due: una in piazzale Donatori, davanti al municipio, una al parcheggio della stazione dei treni. «Se una postazione non dovesse dare i risultati sperati, nulla vieta di cambiare la zona di sosta e di prelievo dell'auto elettrica», ha osservato Antonio Gusmaroli, consigliere comunale delegato al traffico e alla mobilità, che vedrebbe bene auto elettriche in noleggio al capolinea dell'Atb in viale Lombardia, e all'Oasi Verde. Si vedrà col tempo.

Il sindaco, Cristian Vezzoli, ha voluto ringraziare Oberti «per aver scelto Seriate per questa iniziativa, accolta con molto riguardo dall'amministrazione comunale perché non fa altro che implementare le misure di tutela dell'ambiente che stiamo perseguendo con convinzione per migliorare le condizioni della vita. L'iniziativa delle auto elettriche con abbattimento di ogni inquinamento è anche già avviata a Seriate tramite la realizzazione 14 stalli di sosta auto e cinque di sosta motociclette con carica elettrica».

«L'iniziativa, la prima a livello mondiale, è lanciata da Renault e si è avviata prima di tutti a Bergamo, ora si sta vedendo per Nizza, Madrid, Modena, e altre località» ha concluso Oberti.

Orio, le nuove rotte di easyJet: Olbia e Londra Gatwick

Il calendario

La compagnia low cost britannica rilancia la propria presenza anche per l'inverno all'aeroporto «Caravaggio»

Il «decollo» di easyJet da Orio prosegue. La compagnia low cost britannica rilancia la propria presenza anche per l'inverno. Non è certo una ragnatela di rotte fittissime come quella di Ryanair, ma anche per la stagione alle porte easyJet - che già garantisce i collegamenti col centralissimo Parigi-Charles De Gaulle e con Amsterdam-Schiphol, novità importante per Orio negli ultimi mesi - piazza alcune tratte importanti: per il periodo natalizio torna operativa la rotta col Olbia, e tra il 17 dicembre e il 10 gennaio 2022 sono programmate tre frequenze settimanali (lunedì, venerdì e domenica).

Proprio su Amsterdam, tra l'altro, easyJet incrementa la frequenza: dal 6 dicembre al 9 gennaio 2022 il collegamento passa da 4 a 6 frequenze settimanali, cioè tutti i giorni tranne il sabato; dopodiché, spiega Sacbo in una nota, «easyJet riprenderà a operare sei voli settimanali dal 7 febbraio fino al termine dell'orario invernale». L'orizzonte più immediato invece fissa il debutto di una rotta attesa, quella tra Orio e Londra Gatwick: i biglietti sono in vendita da luglio, il collegamento partirà domenica 31 ottobre e avrà tre frequenze settimanali



Un aereo easyJet

(lunedì, venerdì, domenica). Il potenziamento dell'offerta invernale per easyJet e più in generale per l'intero «Caravaggio» (il calendario invernale vede in totale 114 destinazioni in 39 Paesi, operate da 16 compagnie), indica che anche per il settore aereo e turistico le nubi della pandemia si stanno diradando, dopo un anno e mezzo complicatissimo e sulla scorta di un'estate che ha segnato un primo rilancio.

EasyJet continua comunque a puntare forte anche su Malpensa, il suo principale hub nell'Europa continentale: proprio lunedì, ufficializzando il proprio calendario invernale sullo scalo varesino (62 le destinazioni della compagnia, tra voli nazionali e internazionali), ha annunciato la nuova rotta per Oporto, operativa con frequenza giornaliera dal 20 febbraio 2022.

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una macchina ibrida per la polizia locale

Sorisole

Una nuova macchina ibrida per la polizia locale di Sorisole. «Il veicolo è già allestito: siamo in attesa dell'immatricolazione - ha commentato Giovanni Cometti, comandante della polizia locale -. Il nostro parco auto è composto da due autovetture diesel, più inquinanti: sostituiremo una di queste con la nuova Toyota ibrida. Vogliamo dare



Sorisole, la Toyota ibrida

l'esempio. Si tratta del primo veicolo green del Comune. Questa macchina sarà presente sul territorio come punto di

riferimento: esibire una vettura ibrida può contribuire a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'inquinamento». «Prosegue l'ammodernamento dei mezzi a disposizione del nostro Comune - ha aggiunto il sindaco, Stefano Vivi -. Dopo lo scuolabus arrivato a inizio anno, oggi salutiamo il nuovo veicolo della polizia locale, ottenuto anche grazie al contributo di Regione Lombardia, che ha pagato 20 mila euro, su una spesa totale di 33 mila. Tra non molto avremo un altro scuolabus e un nuovo veicolo per l'ufficio tecnico».

A. Am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altre tre elettro-colonnine per ricaricare automobili

Brusaporto

È sempre più verde Brusaporto. Cresce, infatti, la sensibilità nei confronti di una mobilità sostenibile a zero impatto ambientale. Dopo l'installazione lo scorso mese di giugno, in via Belvedere, nel parcheggio del campo sportivo, della prima stazione pubblica di ricarica per auto elettriche per tre posti, l'amministrazione comunale ha provveduto a installare altre tre

elettro-colonnine, che si trovano in due punti di Brusaporto: una in piazza Vittorio Veneto, con due attacchi, e due in via Dei Prati, con quattro attacchi.

La nuova serie di impianti è stata realizzata e sarà gestita dall'azienda «Be-Charge» di Milano, del gruppo «BePower». Si tratta di stazioni che permettono di ricaricare due auto contemporaneamente. «Un altro segnale importante nel segno della transizione ecologica -

spiega il sindaco, Roberto Rossi -. Un'iniziativa green, che punta a contrastare l'inquinamento ambientale provocato dal traffico. Ma non solo. La mobilità elettrica tutela anche la salute dei cittadini, visto che contribuisce a ridurre le polveri sottili nell'aria. Ma è anche un concreto segnale di innovazione nell'ottica di una reale applicazione di politiche di green economy. Come amministrazione comunale sosteniamo da tempo questa iniziativa, auspicando una sempre maggiore diffusione dei nuovi sistemi di ricarica per mobilità elettrica a impatto zero».

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica, basket, handbike e anche sci Sport per disabili, open day a Scanzo

Sabato

Il campionario di discipline proposte dalla società «Special Bergamo Sport» in rassegna al Centro sportivo

Wheelchair tennis, basket, atletica per non vedenti, sci, handbike, e anche vela. Questo il campionario di discipline proposte da «Special Bergamo Sport» (SBS), la società sportiva nata nel 2006 su iniziativa di

Mauro Foppa e Angelo Pellegrini e di alcune persone affette da disabilità motoria che, attraverso lo sport, hanno ritrovato lo spirito e l'efficienza fisica necessari per un reinserimento sociale completo. Infatti, se l'attività sportiva per ogni individuo rappresenta fonte di benessere fisico e modello di vita culturale e sociale, per chi è costretto all'uso della carrozzina la pratica sportiva costituisce un percorso riabilitativo sia fisi-

co che psicologico. Non per nulla, l'Unità operativa di riabilitazione di Mozzo affianca costantemente l'SBS nella gestione dei programmi riabilitativi dei ragazzi che non sono ancora pronti ad affrontare l'ingresso nelle competizioni.

Ebbene, per far conoscere la realtà sportiva dell'SBS, ma soprattutto per far scoprire e provare alcuni giochi paralimpici, i responsabili e gli istruttori dell'SBS organizzano per sabato 16

ottobre, alle 14, al Centro sportivo di Scanzorosciate, in via Polcarezzo 2, un Open day sportivo, dai chiari caratteri promozionali, dal titolo «Scopri lo sport da un altro punto di vista».

Cinque i settori sportivi attualmente attivi: wheelchair tennis, con una ventina di iscritti, di cui sette agonisti in tornei nazionali e internazionali; basket, che vanta una squadra, la SBS Basket Montello, che gioca in A1; SBS «Vela per tutti», in



collaborazione con l'Associazione nautica sebina, e dedicato a tutte le persone con ridotte capacità motorie che amano il contatto con la natura e desiderano sperimentare un'attività acquatica; handbike, affiancati anche dagli atleti della squadra «cycling»; e infine lo sci.

Oltre agli sport, verranno illustrati alcuni temi, come la sport-terapia che, con l'aiuto di professionisti, insegna alle persone come utilizzare la carrozzina per praticare le discipline sportive; sport e integrazione, dove la carrozzina diventa uno strumento di reintegro sociale. Al termine, una gustosa merenda.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA